

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00216764

ESC - Ente schedatore S31

ECP - Ente competente S110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angeli reggicornice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia NA

PVCC - Comune Napoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCN - Denominazione Convento di S. Gregorio Armeno

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzetta S. Gregorio Armeno, 1

LDCS - Specifiche Deposito

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Simonelli Giuseppe

AUTA - Dati anagrafici 1649 ca./ 1710 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00000261

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	220
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	345
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCS - Indicazioni specifiche

Prima del restauro la tela presentava spaccature e forti abrasioni. Dopo il restauro è stata collocata in un ambiente adiacente al teatrino, lasciando libero l'affresco dell'Annunciazione della portineria, che copriva parzialmente. Potrebbe trattarsi di un'opera di Simonelli, allievo di Luca Giordano già attivo per la chiesa di S. Gregorio Armeno con le due grandi tele dell'abside. La caduta della manna e I simboli dell'Eucarestia. (continua in OSS)

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1988
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Tatafiore
------------------------------	-----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
--	----------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angeli.
--	-----------------

NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto presenta un ampio riquadro centrale che incornicia il particolare di un affresco sottostante.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
-------------------------------------	---

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	38068CAT
-------------------------------------	----------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Girosi G.
FUR - Funzionario responsabile	Petrelli F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Borrelli G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmieri R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: 00104 /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 013180 Proprio con quest'ultima è possibile un confronto, relativamente alla tipologia del volto degli angeli, l'impostazione della composizione e soprattutto la maniera di colorire, tendente ai toni scuri, tipica del Simonelli che non ereditò la trasparenza dei toni chiari del Maestro. La foto è antecedente al restauro.